



Venerdi' 14/10/2022

## **Esclusione dagli appalti per gravi violazioni fiscali: il decreto in Gazzetta Ufficiale**

*A cura di: AteneoWeb S.r.l.*

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2022 Ã" stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che individua i limiti e le condizioni per l'operativitÃ della causa di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto degli operatori economici che abbiano commesso gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate.

Il Decreto Ã" stato adottato ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Dlgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che stabilisce che un operatore economico puÃ² essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante Ã" a conoscenza e puÃ² adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Si considera violazione (art. 2) l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla notifica di atti impositivi, conseguenti ad attivitÃ di controllo degli uffici, dalla notifica di atti impositivi, conseguenti ad attivitÃ di liquidazione degli uffici e dalla notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolaritÃ emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione.

Relativamente alla soglia di gravitÃ i tali violazioni (art. 3), si considera grave quando comporta l'inottemperanza ad un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, Ã" pari o superiore al 10% del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravitÃ e rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravitÃ riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio Ã" rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro.

La violazione grave si considera non definitivamente accertata (art. 4), e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

Le violazioni non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse Ã" intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

<https://www.gazzettaufficiale.it>